

Il trio Debussy al Conservatorio. omaggio bis a Rota e Fellini

LINK: https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/14/news/il_trio_debussy_al_conservatorio_omaggio_bis_a_rota_e_fellini-270549578/



Il trio Debussy al Conservatorio. omaggio bis a Rota e Fellini
Appuntamenti di mercoledì 14 ottobre 2020 a cura di GABRIELLA CREMA Corso Cincinnato 233/a Alle 14
Nell'ottica di una condivisione della salute come è intesa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero come stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia, al via oggi a cura dalla sede piemontese dell'Associazione Italiana Parkinsoniani un percorso in dieci incontri a cadenza settimanale su "Danzaterapia e Parkinson" ai quali possono partecipare le persone malate di Parkinson ma anche i loro familiari e caregiver. Info e prenotazioni 011/3119392 o info@parkinsoninpiemonte.it. MEZZ'ORA CON PAOLO GAY Via Vela 17 Alle 15.30 Prossimo ospite del ciclo di incontri "Mezz'ora con..." organizzati dall'Unione

Industriali, è l'ingegnere torinese Paolo Gay, professore ordinario di Meccanica agraria del dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari dell'università di Torino, in cui è vicedirettore. Nel corso della sua "mezz'ora", analizzerà le modalità di nascita e sviluppo delle fruttuose collaborazioni di ricerca tra enti di ricerca & università, piccole, medie e grandi imprese. Info e adesioni 011/5718277. L'INDIPENDENZA DELLE DONNE Piazza Arbarello 8 Alle 18 In occasione della mostra "Liberi di... vivere", gli spazi del Collegio Carlo Alberto ospitano una tavola rotonda di confronto e dibattito dal titolo "L'indipendenza economica delle donne come valore sociale". Si inizia con la lectio del professore di Economia al Dartmouth College, Claudia Olivetti, su "L'empowerment femminile nella storia dello sviluppo economico" cui parteciperanno il presidente

Fondazione Collegio Carlo Alberto, Giorgio Barba Navaretti, il ministro per le Pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti, e la docente di Economia Elsa Fornero con Annamaria Lusardi, direttrice del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria e Claudia Segre, presidente della Global Thinking Foundation. Info liberedivivere.com. MONTAGNA E FIGURE AL CIRCOLO Circolo dei lettori Via Bogino 9 Alle 18.30 Doppio appuntamento editoriale alle 18.30 a Palazzo Graneri dove è in programma la presentazione del libro "Quando la montagna era nostra" (Garzanti) di Fioly Bocca, che ha come protagonista Lena, che conosce a memoria ogni anfratto di quel paese e delle montagne che lo circondano, che ha messo in pausa la sua vita in una solitudine sempre uguale, ma che ora avverte uno

smottamento perché Corrado, l'uomo con cui ha condiviso l'amore per le montagne come con nessun altro e che molti anni prima è andato via senza dire addio, è tornato. Alla stessa ora, dopo lo strepitoso successo del best seller "Cromorama", uno dei più importanti designer italiani, Riccardo Falcinelli, presenta il suo libro "Figure" (Einaudi); testo destinato a rivoluzionare il nostro modo di guardare le opere d'arte. Falcinelli assieme ad Andrea Bozzo accompagna il pubblico nella bottega di pittori, fotografi, registi, da Raffaello a Stanley Kubrick. I posti per gli eventi al Circolo dei lettori sono limitati, è obbligatorio prenotare al numero 011/8904410 o scrivendo una email a info@circololettori.it.
CACCIA ALL'OMO Via Pallavicino 25 Alle 19.30 In dialogo Vladimir Luxuria, direttrice del Lovers Film Festival, e con Alessandro Battaglia dell'Associazione Quore, l'autore Simone Alliva presenta il suo libro "Caccia all'omo. La prima inchiesta che indaga la violenza omotransfobica in Italia" scritto dopo aver viaggiato da Nord a Sud per raccogliere le storie di chi ha provato e prova sulla propria pelle gli effetti di un continuo incitamento all'odio, della continua negazione della propria

esistenza. Un'inchiesta accurata, la prima nel suo genere, con numeri alla mano e l'analisi approfondita delle ragioni e delle conseguenze di un tale inasprimento dei toni del dibattito, che ci consegna un importante monito: si è aperta la caccia ai "diversi", e quando le mani sono armate nessuno può considerarsi al sicuro.
L'OSN RAI OMAGGIA FELLINI Auditorium Toscanini Piazza Rossaro Alle 18.45 e alle 21 Dallo Sceicco bianco ai Vitelloni, dalla Dolce vita ad Amarcord, passando per Le notti di Cabiria, fino alla pellicola più rappresentativa del rapporto di Fellini con la musica, Prova d'orchestra, fa il bis nell'omaggiare il genio di Federico Fellini nel centenario della nascita, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che torna in scena diretta da Marcello Rota. Si inizia alle 18.45 con la proiezione integrale, curata da Rai Teche e dal centro di Produzione Rai di Torino, con la collaborazione di Rai Cinema, del film "Prova d'orchestra" del 1979, fruibile in una copia restaurata concessa dall'Istituto Luce Cinecittà e introdotta dallo storico del cinema Sergio Toffetti. Fu l'ultima collaborazione del regista con Nino Rota, che morì quello stesso anno, dopo aver composto quella

che è diventata la sua ultima colonna sonora. La proiezione è seguita alle 20.30 dal concerto trasmesso in diretta su Radio3 - con con l'OsnRai diretta da Marcello Rota, interprete di riferimento per la musica da film, e il soprano Cristina Mosca. I biglietti per il concerto sono proposti al prezzo unico di 5 euro e consentono di assistere sia alla proiezione delle 18.45, sia al concerto delle 20.30, acquistabili su osn.rai.it
IL TRIO DEBUSSY AL VERDI Conservatorio Verdi Piazza Bodoni Alle 21 Ospite del conservatorio Verdi per la serie de "I concerti gialli", che inaugura la nuova stagione dell'Unione Musicale di Torino, il Trio Debussy composto da Piergiorgio Rosso al violino, Francesca Gosio al violoncello e Antonio Valentino al pianoforte propone il "Trio in re minore op. 120" composto tra il 1922 e il 1923 da Fauré e il "Trio in mi bemolle maggiore op. 100 D. 929" di Schubert, scritto nel 1827, anno che precede la morte del compositore. Negli oltre trent'anni di carriera il Trio Debussy è stato il cuore pulsante di tanti concerti e iniziative targate Unione Musicale: dal quinquennio come giovane gruppo in residence, alla realizzazione del progetto Atelier Giovani, che ha coinvolto la migliore

gioventù musicale nelle integrali da camera di Brahms, Mozart e Schubert, agli appuntamenti di Atelier Parigi, dedicati alla musica francese tra Otto e Novecento, fino ai recenti progetti più innovativi e anticonvenzionali, come Short Track, che i tre musicisti hanno abbracciato con l'entusiasmo e la professionalità che da sempre li contraddistingue. "Se qualcosa è cambiato - affermano i musicisti- forse è la voglia di non dimostrare più alcunché: trent'anni di attività sul repertorio ci rendono sereni sulle scelte interpretative, anche perché siamo consapevoli che nei prossimi trenta continueremo a interrogarci ancora, senza sosta, cercando altri possibili percorsi". Partito da Torino, il lungo percorso artistico e umano del Trio è costellato di tappe importanti, come la vittoria al Concorso Internazionale Trio di Trieste (1997) e i debutti alla Grosser Saal del Musikverein di Vienna (con il Triplo concerto di Beethoven) e a Roma, diretto da Jeffrey Tate con l'Orchestra di Santa Cecilia. Elogiato dalla critica per l'«indubbia proprietà stilistica e tecnica» e per la capacità di «muoversi tra vari autori con una proprietà stilistica assoluta», il Trio Debussy

ha arricchito il proprio repertorio con oltre 190 opere, di cui 50 prime assolute, e ha saputo aprirsi anche a esperienze lontane dalla classica, attraverso le collaborazioni con i Manomanouche e con Paolo Conte. Biglietti non numerati in vendita a 20 euro online su unionemusica.it o al Verdi dalle 20.15 di oggi. EL TRIO DE JANEIRO Via San Francesco d'Assisi 23/c Alle 21.30 Con la cantante brasiliana Sabrina Mogentale, accompagnata dal percussionista brasiliano Gilson Silveira e dal chitarrista Fabrizio Forte, il Trio di Janeiro propone un viaggio nel Sud America, attraverso i ritmi della Bossa Nova, Samba, Baiao, Xaxado e i brani di quei compositori e cantautori che hanno contribuito a consacrare la musica brasiliana nel mondo, come Caetano Veloso, Antonio Carlos Jobim, Noel Rosa, Luiz Gonzaga. Figlia d'arte, nata in Brasile da genitori musicisti (suo padre, Freddy Mogentale, è un virtuoso di chitarra a sette corde e sua madre è pianista e cantante), Sabrina Mogentale si è laureata in Veterinaria, ma la passione per la musica l'ha sempre accompagnata. Nel 2006 si è trasferita in Italia per seguire il suo percorso di studi, ma inevitabilmente è diventata

anche protagonista della scena musicale torinese. Nato a Ipoema, in Brasile, nel 1962, Gilson Silveira ha seguito un corso di percussioni e teoria con il maestro Paulo Sergio Santos alla scuola di musica di Milton Nascimento, per poi approfondire la storia musicale di alcuni stati del Nord e del Nord Est del Brasile. Nel 1985 si è trasferito in Europa e si è stabilito in Italia, dove ha lavorato con diversi gruppi ed artisti di ambito brasiliano. Con Kal Dos Santos ha fondato la Mitoka Samba, prima "escuela de samba" italiana con sede a Milano. È un percussionista dal virtuosismo e dalla creatività travolgenti, specializzato in mescolanze brasiliane e jazzistiche con strumenti di personale e unica produzione. Acuto sperimentatore, ha trasformato strumenti a fiato in percussioni uniche nel loro genere, nate dalla straordinaria combinazione di materiale di recupero ed organico (conchiglie, gusci, tessuti e ingranaggi per un'acustica inimitabile). Chitarrista eclettico, Fabrizio Forte si è formato sia in ambito classico e sia jazz. Dopo la laurea in chitarra classica, si è dedicato alla musica brasiliana, in particolare alla bossa nova e allo choro. Ingresso 12 euro con possibilità di cenare, prima

o dopo il concerto, con il meu alla carta. Info e prenotazioni osteriarabezzana.it e 011/543070. ASCOLTO DI GUSTO Via Bogino 9 Alle 19.30 di domani, giovedì 15 Aperitivo tra letteratura e musica nel primo appuntamento del ciclo "Ascolto di gusto" organizzato dal Circolo dei lettori in collaborazione con il suo bistro "Barney's": in compagnia dello "spacciatore" di dischi e scrittore torinese Maurizio Blatto, si esplorano gli scenari più suggestivi della mitologia rock, sviscerando con un "crooner del giornalismo musicale" quegli aromi e suggestioni che emergono dai solchi di un vinile, gustando intanto cibo e cocktail di qualità per una narrazione sonora multisensoriale. Si inizia con "Pet Sounds dei Beach Boys, il disco pop perfetto - California, spiagge e il mondo geniale e difficile di Brian Wilson". Prossimi appuntamenti il 29 ottobre con "Talking Heads, Remain In Light - L'Africa reinventata a New York. Brian Eno a dirigere David Byrne. Il funk metropolitano"; il 12 novembre con "The Smiths, The Queen Is Dead - Il disco indie pop perfetto. Morrissey e Oscar Wilde, l'epica di Manchester". Il 26 novembre con "Rolling Stones, Exile On Main

Street - Gli Stones in esilio in Costa Azzurra. Decadenza rock'n'roll e blues in Riviera". Ingresso 12 euro compreso aperitivo, con prenotazione obbligatoria. NARRATORE URBANO LIVE Via Po 21 Alle 20 Nome d'arte di Alekos Zonca, cantautore pinerolese classe 1998, Narratore Urbano inizia a scrivere canzoni ispirandosi a Le Luci della Centrale Elettrica e The Zen Circus. Accompagnato da un certo interesse per le metriche, in particolare di artisti come Rancore e Murubutu, nel 2019 rilascia, con lo pseudonimo di A. Zed, un demo dal titolo "Amianto" che gli permette di iniziare ad approcciarsi alla scena underground della provincia e di partecipare agli Open Mic e alla Festa Della Musica. Il 6 marzo 2020 pubblica il suo primo ep dal titolo "Fine delle trasmissioni" che contiene, oltre ai brani citati, tre nuove canzoni. Attualmente è al lavoro sul suo secondo ep. Questa sera suonerà davanti al Blah Blah di via Po 21 pe la rassegna "Portico Acustico". VITA E MORTA DI ZELDA Off Topic Via Pallavicino 25 Alle 19 e 21 Doppia replica per la pièce "Zelda. Vita e Morte di Zelda Fitzgerald" di Giorgia Cerruti e Davide Giglio che Fertili Terreni Teatro presenta al Cubo Teatro. nella produzione della

Piccola Compagnia della Magnolia, sull'ultimo giaciglio dell'artista, sola e convalescente per congestione d'idee in un letto di un oscuro ospedale psichiatrico della provincia americana, si ripropongono le parole di una Zelda già in attesa della morte otto anni dopo il compagno. E da sotto il lenzuolo vengono estratti come rigurgiti dell'anima i simboli di una vita: un pegno d'amore di Scott, carte, lettere, giornali, fotografi. Info e biglietti biglietteria@fertilterreniteatro.com e 331/3910441. HISTOIRE(S) DU CINEMA Via Verdi 18 Alle 18.30 Prosegue nelle sale del Massimo organizzata dal Museo Nazionale del Cinema e dalle cattedre di cinema del dipartimento di Studi umanistici dell'università di Torino che svolgono un'ampia e articolata attività di ricerca e formazione dedicata al cinema, la rassegna "Histoire(s) du cinema. I classici della storia del cinema", che oggi programma la proiezione del film "La regola del gioco" del 1939 di Jean Renoir introdotta dallo storico del cinema Giaime Alonge, docente del dipartimento di Studi umanistici dell'ateneo torinese. Per gli studenti UniTo è prevista una convenzione che permette

loro di assistere alle
proiezioni al costo di 3euro.
Info museocinema.it